

# Spettacoli Cultura

## Videoguida

Raidue, ore 15

### Bette Davis blu diva



Tredici domeniche con Bette Davis, a partire da oggi alle 15 su Raidue. Un appuntamento da ricordare perché anche se alla vecchia signora sono stati dedicati già tanti cicli, questo è tutto particolare. Infatti la Rai ha tirato fuori dal cassetto alcuni titoli addirittura inediti per l'Italia. Intitolato *L'orgoglio di essere diva*, il ciclo si apre oggi con uno dei film sconosciuti. Si tratta di *Nebbia a San Francisco* (1934), diretto da William Dieterle, appositamente doppiato dalla Rai. Storia di truffe finanziarie, di amori non corrisposti e di amanti scomparsi. Una occasione per la grande Bette (che allora aveva 26 anni) di sfoggiare la luminosa ambiguità dei suoi occhi blu, la sua famosa capacità di affascinare attraverso personaggi terribili di donna avida e dura, mossa da volontà implacabile. Figliastro di un ricco uomo d'affari, si serve del fidanzato per i suoi affari, mentre ama un finanziere che sta per sposarsi con un'altra. A questo punto Bette (che nel film si chiama Arlene) scompare. Che fine avrà fatto? La sorella è l'unica che teme per la sua vita. Gli altri invece sospettano solo altri intrighi. È il destino delle «cattive»: quando sono a loro volta vittime, nessuno ne ha pietà. Morale facile? Non è detto. Ecco tutti i titoli: dopo *Nebbia a San Francisco*, 20.000 anni e Sing Sing di Michael Curtiz; *Schiavo d'amore* di John Crow Crowell; *Miss prima pagina* di Michael Curtiz; *La foresta pietrificata* di Archie Mayo; *L'uomo di bronzo* di Michael Curtiz; *Io ti aspetterò* di Anatole Litvak; *Il conquistatore del Messico* di William Dieterle; *Perdutamente tua* di Irving Rapper; *La signora Skeffington* di Vincent Sherman; *L'uomo prigioniero* di Breighton Windust; *Peccato di King Vidor*; *Al centro dell'uragano* di Daniel Taradash.

### Raiuno: «Domenica in» tricolore

Ancora tricolore in apertura di *Domenica in*, (Raiuno ore 14) in collegamento con Reggio Emilia, dove sarà eseguito il nuovo inno scritto da Hengel Gualdi. Come si sa l'inno del martire Mameli di questi tempi viene discusso per i suoi non eccelsi valori musicali e, più ancora, per la retorica del testo. Ma trova anche molti difensori. Tra gli ospiti di Damato oggi c'è Michele Placido, commissario antimafia della Piovra. Ci sarà anche una esibizione di boom-rang dalla terrazza del Pincio, il pianista John Lewis, Sophie Marceau e Fred Bongusto.

### Raidue: il ritorno di Mixer

Di ritorno, come succede ormai da sette anni, da un periodo di assenza molto combattuta (a che ora e in che giorno estemarlo?) rena *Mixer* (Raidue ore 22), il programma di Gianni Minoli che ha introdotto per primo in funzione spettacolare i sondaggi d'opinione. Anche il «faccia a faccia» è un numero classico di questa testata e, a seconda del personaggio, ha effettivamente fruttato alcuni ritratti interessanti di questa nostra Italia. Nella puntata di apertura il sondaggio riguarda Gorbaciov (risultato simpatico al 63% degli italiani) e il faccia a faccia mette in poltrona Carlo De Benedetti. Gli autori hanno dichiarato di voler mettere l'impresa nell'occhio del mirino. Della telecamera, ovviamente. Infine per la puntata di apertura della stagione e dell'annata '86 un eccezionale servizio dall'America «spettacolare» firmato dall'inviato Renzo Arbore.

### Canale 5: l'Europa «invasa»?

Tema interessante quello affrontato oggi da *Monitor*, il settimanale di Canale 5 (ore 23) a cura di Guglielmo Zucconi. Si parla delle «invasioni» straniere in Europa. Un termine in realtà di per sé odioso, che sembra corrispondere alla attuale ondata xenofoba nei confronti dei popoli che vengono riportati dati e problemi della situazione di vari paesi europei. In Italia, come si sa, la situazione è giunta a una svolta dopo la strage di Fiumicino con i dolorosi provvedimenti di limitazione e di controllo. Cosa succede negli altri paesi, dove il fenomeno è più vecchio?

(a cura di Maria Novella Oppo)

## Scegli il tuo film

**U-BOOT 96** (Raidue, ore 20.30)  
La «prima serata tv» è ovviamente dominata dalla partenza della *Piovra* n. 2. Raidue propone di riproporre questo film di Wolfgang Petersen (autore del famoso *La storia infinita*) che a suo tempo suscitò polemiche, perché rappresentava una sorta di volto umano dei soldati tedeschi impegnati nella seconda guerra mondiale. È la storia di un sommergibile, e naturalmente del suo equipaggio, qui presentata nella versione lunga (2 ore e 35) per la tv (1981).

**IO SO CHE TU SA CHE IO SO** (Canale 5, ore 20.30)  
Storie di corne vere e presunte in questo film diretto e interpretato da Alberto Sordi. Il bancario Bonetti e la moglie Lidia (Monica Vitti) vivono da anni un tranquillo ménage. Ma sono attesi da numerose sorprese (1982).

**IL DITTATORE DELLO STATO LIBERO DI BANANAS** (Italia 1, ore 22.30)  
Uno dei migliori Woody Allen, datato 1971. Il grande Woody è un giovane collettore industriale che per una delusione amorosa si trasferisce in Sudamerica. Ma nel piccolo stato di Bananas gliene capiteranno di tutti i colori.

**KIM** (Raidue, ore 19.05)  
Dal famoso romanzo di Rudyard Kipling. Kim è un orfanello che, nell'India dominata dalle truppe britanniche, diventa amico di un mercante di cavalli al servizio dello spionaggio inglese. Kim si trasforma così in una sorta di «staffetta», e conoscerà la guerra, la morte, l'eroismo. Il film (datato 1950) è di Victor Saville. Gli attori: Errol Flynn e (nel ruolo di Kim) Dean Stockwell, futuro interprete di *Paris Texas*.

**UN GIORNO A NEW YORK** (Retequattro, ore 15)  
Un celebre musical diretto a quattro mani da Gene Kelly e Stanley Donen, nel 1949. Kelly è anche, insieme a Frank Sinatra e Jules Munshin, uno dei protagonisti, tre marinai che ottengono una licenza di 24 ore da trascorrere a New York.

**IL TESORO DELLA FORESTA PIETRIFICATA** (Retequattro, ore 10.10)  
Si parla del dio Wotan e del tesoro dei Nibelunghi in questo film italiano del '65 firmato da Ermanno Salvi. Tra i protagonisti Gordon Mitchell, Ivo Prager ed Eleonora Bianchi nei panni di Brunilde, la regina delle Walchire.

**GLI ATTENDENTI** (Retequattro, ore 23.30)  
Quella dell'attendente è una figura a suo modo storica dell'esercizio italiano: è l'uomo al servizio degli ufficiali, addetto alla cura delle loro divise e, qualche volta, delle loro anime. In questo film di Giorgio Bianchi (1961) il rapporto ufficiali/attendenti provcherà equivoci, risate e storte d'amore. Nel cast Vittorio De Sica, Gino Cervi e Dorian Gray.

Il commissario Cattani è un piccolo uomo, uno come noi. Non è il giustiziere solitario, il Rambo siciliano. Non è neppure l'acuto investigatore — com'è tradizione televisiva dal tenente Sheridan fino al capitano Maffei — interpretato da Giuliano Gemma — capace di scoprire indizi laddove noi non li sappiamo vedere. È infatti della *Piovra* si allarga a macchia d'olio nelle nuove sei ore di tv in onda da stasera (Raidue, ore 20.30) intitolate appunto *Piovra 2*, ma il protagonista, l'uomo che ci porta al cuore della mafia, deve forse la sua fortuna — quella che l'anno scorso gli ha portato 17 milioni di spettatori, il 65 per cento dell'audience totale — al suo volto e al suo agire da uomo comune, uno che nella vita fa il mestiere del poliziotto, ma che nei suoi pensieri ha anche gli affetti profondi per la famiglia, le amicizie, le ambiguità e i problemi della quotidianità.

Le fila dello sceneggiato, che sembrava definitivamente concluso ormai un anno fa con la «resa» del commissario Cattani (Michele Placido) che per ottenere la liberazione della figlia rapita aveva smentito tutte le accuse al boss locale della mafia, sono state rianimate pazientemente dallo sceneggiatore Ennio De Concini. Quella che vedremo ora in tv è un'altra storia, un'altra storia di mafia, che punta più in alto, al cosiddetto «terzo livello», alle ramificazioni nella capitale (banchieri, servizi segreti, uomini politici).

«La *Piovra 1* rappresenta l'antefatto, quell'antefatto che esiste in ogni storia raccontata al cinema. Un precedente che non mi ha vincolato nel girare il film: *Florestano Vancini*, che ha ripreso la storia della *Piovra* in un altro registro, Damiano Damiani, ha accompagnato il comm. Cattani nella tempesta dei sentimenti. Non è più soltanto il giallo a sirene spiegate nella caccia al malfattore, ma il delicato e ambiguo snodarsi di una nuova inchiesta fatta dietro le quinte. Il commissario Cattani sarà ora il doppio-giochista. Legato alla mafia, dentro i nodi delle guerre tra cosche, disposto a vendere per salire l'aire per neppure la morte lotta più grande di lui, da disperato, intrapreso dopo aver visto morire la figlia, assassinati gli unici amici. Una lotta da cui Cattani aveva deciso di ritirarsi per sempre.

Ed infatti sono le immagini della Svizzera, terra «al di sopra di ogni sospetto», quelle che aprono il nuovo sceneggiato. Qui, in una clinica, è ricoverata la piccola Flavia (Catalina Nardulli) che si sta lentamente riprendendo dallo shock del rapimento e della brutalizzazione avvenuti in Sicilia. La mamma Else (Nicole Jamet) e il padre, che è stato allontanato dal commissario siciliano per la sua condotta durante il rapimento, sono di nuovo insieme per aiutare Flavia a uscire dalla paura. Ed è qui, in terra svizzera, che il commissario Cattani viene raggiunto da un nuovo personaggio, il colonnello Ferretti (Sergio Fantoni) numero 2 del capo dei servizi segreti e grande amico di Cattani, Sebastiano Cannito. Ferretti vuole che il commissario Cattani torni al suo posto, riprenda la vita civile, e gli rivela gli intrecci tra le cosche siciliane ed il potere romano, che coinvolgono anche Cannito e una organizzazione, «Italia», che sotto la facciata culturale nasconde in realtà un intreccio di interessi e di reciproche «protezioni» di potenti. Ma Cattani non vuole entrare nei giochi dei servizi segreti, non vuole riprendere quel mestiere che gli ha spezzato la famiglia: neppure la morte violenta del giudice e del commissario che ha preso il suo posto in Sicilia, gli unici suoi amici, lo possono convincere. Sarà la morte della figlia, incapace di reagire alla follia, e la separazione con la moglie a fargli ripercorrere la strada che porta in Sicilia.

Con il solito «bruciato». Finirà persino in carcere, accusato d'assassinio. Ed anche come uomo sembra finito, disposto a mercanteggiare persino l'amore con la contessa Castra (Florinda Bolkan) per entrare nel cervello della «piovra». Con ritmo serrato e cinematografico, e con un'attenzione marcata anche ad un difficile mondo di sentimenti contrastanti (con Cannito, per esempio, un amico «da distruggere», o con l'avvocato Terrasini boss mafioso responsabile di tante morti), la *Piovra 2* affronta soprattutto i nodi politici dei collegamenti nazionali della mafia. E non è finita qui. Ennio De Concini sta scrivendo la *Piovra 3*, per la quale sembra entreranno in co-produzione anche gli americani, e che ci porterà ancora più lontano: negli States, fin dove arrivano i tentacoli della mafia.

Silvia Garambois

## Basta che non diventi Dallas

E gli altri registi come la pensano? Non c'è il rischio che il «filone mafioso» strotolato nel meccanismo degli indici d'ascolto? Che la ripetitività un po' strumentale in stile *Rocky* abbassi la capacità d'indagine, il vigore politico, ricerca di un problema di realtà commerciale? In proposito, abbiamo voluto ascoltare il parere di cinque registi che hanno lavorato — o stanno lavorando — attorno ai temi della criminalità organizzata. Sono Francesco Rosi (il *Giustiziere*), Pasquale Squitieri (il *pentito*), Giuseppe Ferrara (Cento giorni a Palermo), Giuseppe Tornatore (il *camorrista*), Giacomo Battiato (il *figlio americano*).

**ROSI** — «Cunione? Sì, mi pare la parola giusta. Il mio timore è che il film di mafia stia diventando un genere, al pari della commedia o del western. Io credo che, quando si fa un film sulla mafia, la cosa più importante sia mettere in relazione le cause con gli effetti. Bisogna scavare, andare oltre la semplice ricostruzione d'ambiente. Certo — ma non inverte sembrare polemico — mi sorprende la facilità con la quale oggi i produttori, compresi la Rai, tirano fuori i soldi per questo tipo di film. Ai tempi di Salvatore Giuliano dovetti faticare parecchio... Ma, del resto, sono passati tanti anni. Anche la mafia è cambiata. Non solo perché è più crudele e sanguinaria, ma perché è riuscita a intrufolarsi in tante attività, diciamo «ufficiali». E così pure il racconto si è fatto più complesso».

**SQUITIERI** — «Siamo seri: una cosa è la mafia al cinema, e un'altra la mafia in televisione. Al cinema la mafia continua a essere un'operazione ad alto rischio, l'insuccesso è sempre in seguito (non dimentichiamoci che il più bel film di mafia, *A ciascuno il suo* di Petri, fu un disastro al botteghino). In televisione, invece, tutto è più semplice. Basta abituare il pubblico ad una stessa faccia, agendo di volta in volta sui tiranti emotivi più furibasti, e il gioco è fatto. Ma stiamo attenti a non prendere *La Piovra* per un film di denuncia. Il successo del primo serie stava nel fatto che al commissario, a un certo punto, rapivano la bambina e la violentavano. Ma quando mai? La mafia non rapisce, uccide. Non a caso, per questa *Piovra 2*, si sono inventati la morte in Svizzera della bambina: un altro tirante emotivo che alla famiglia piccolo-borghese raccolta davanti alla tv non dispiacerà di sicuro. Un film è solo un film, non mette in

Televisione Da stasera il seguito dello sceneggiato sulla mafia. Il commissario Cattani si infila nell'organizzazione criminale per colpire i veri centri del potere

# Piovra n. 2 Tentacoli nel Palazzo



François Perrier e, accanto, Michele Placido in due scene della «Piovra 2»

ROMA — «Io non volevo fare la prima *Piovra*. Pensavo che la mafia non interessasse a nessuno. No, niente paura. Nessuna polemica. Michele Placido non ha alcuna difficoltà a confessare le sue perplessità iniziali, ma ormai anche lui si è chiaramente innamorato di questo commissario Cattani che ha rilanciato alla grande le sue quotazioni di attore: «Quando un interprete si avvicina ai 40 anni deve decidere: o diventa un caratterista o si lancia in ruoli da protagonista, non si può fare l'attore giovane tutta la vita. Sicuramente *La Piovra* mi ha permesso di percorrere la via, diciamo così, più prestigiosa. Mi ha dato fiducia in me stesso, mi ha fatto capire che posso reggere anche una storia complessa, un film per la tv di sei ore».

Sceneggiatura di Ennio De Concini, regia di Florestano Vancini. Ma forse per *La Piovra 2* sarebbe il caso, una volta tanto, di dare la patente di autore anche al protagonista, a un Michele Placido che ormai riesce a vivere il personaggio del commissario Cattani come una specie di seconda pelle. «È un personaggio creato da De Concini, battezzato da Damiani, «accampagnato» nelle sue nuove avventure da Vancini. Ma è anche un personaggio che, ormai, si muove da solo. E pensare che all'inizio non mi sentivo alla sua altezza. Era troppo diverso da me, così intransigente, così pretenso ad avventure anche «spicolate» che io, Michele Placido, non accetterei mai. E ora invece mi accorgo che la gente lo ama, il che quasi mi imbarazza. Qualcuno mi ammonisce, dice che è un rischio, che la gente mi identificherà per sempre con il commissario Cattani. A questo punto lo dico: speriamo! Perché un attore sopravvive nella memoria al massimo per due, tre ruoli in tutta una carriera. E se la mia memoria sarà affidata alla *Piovra*, mi va benissimo».

Però Cattani è cambiato. La prima puntata di *La Piovra 2*, che vedremo stasera, va a terra bruciata intorno: gli uccidono gli amici, gli

Michele Anselmi

## Programmi Tv

- Raiuno**
  - 10.00 IL MERAVIGLIOSO CIRCO DEL MARE - Documentario
  - 10.30 LA FAMIGLIA DAY - Cartoni animati
  - 11.00 SANTA MESSA - Da Forlì
  - 11.55 SEGNI DEL TEMPO - Attualità
  - 12.15 LINEA VERDE - A cura di Federico Fazzuoli
  - 13.00 TG L'UNA - TGI - NOTIZIE
  - 14.00 DOMENICA IN... - Varietà. Conduce Mino Damato
  - 14.20-15.20-16.20 NOTIZIE SPORTIVE
  - 15.30 DISCORDING '85-'86 - Presenta Anna Pettinelli
  - 16.20 90 MINUTO
  - 18.20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Partita di Serie A
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 LA PIOVRA 2 - Film. Regia di Florestano Vancini, con Michele Placido e Florinda Bolkan (1ª parte)
  - 21.40 LA DOMENICA SPORTIVA
  - 22.55 CONCERTO PER UN GIORNO DI FESTA - Musiche di Dvorak e H. Wenzlowski
  - 23.45 TG1-NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 9.55 SCI - Coppa del mondo. Maschile. Prima manche
  - 11.05 IL SOLISTA E L'ORCHESTRA - F. Chopin. Concerto
  - 11.40 RONDINE SENZA NIDO - Film. Con Shirley Temple
  - 13.00 TG2
  - 13.25 TG2 - I consigli del medico.
  - 13.30 PICCOLI FANS - Varietà
  - 15.00 NEBBIA A SAN FRANCISCO - Film. Con Bette Davis
  - 16.15 TG2 STUDIO-STADIO - Sci. Coppa del mondo
  - 17.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Partita di Serie B
  - 18.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
  - 18.40 TG2 - GOL FLASH
  - 18.60 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
  - 19.50 TG2 - DOMENICA SPRINT
  - 20.30 U-BOOT 96 - Film di Wolfgang Petersen. Con Jorgen Prochnow
  - 21.60 TG2 - STASERA
  - 22.00 WHER - Il piacere di saperne di più
  - 22.55 TG2 TRATTARE
  - 23.30 ANIMALI DA SALVARE - Documentario (1ª parte)
  - 0.05 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
  - 12.10 SCI - Coppa del mondo maschile. Seconda manche
  - 12.45 GINESTIVAL '85 - Special: NBA Pizzi
  - 13.15 DANCAWANA - Con Laura D'Angelo
  - 14.15 IN CERCA DI TITRINA - (ad ultima puntata)
  - 16.20 TG3 - DIRETTA SPORTIVA

- 17.05 KIM - Film. Di Victor Saville, con Errol Flynn
  - 19.00 TG3 NOTIZIE NAZIONALI E REGIONALI
  - 19.20 SPORT REGIONE
  - 19.40 CONCERTONE - David Bowie Serious Moonlight Tour
  - 20.30 DOMENICA GOL - Sport
  - 21.30 IL BAMBINO DEGLI ANNI 90 - Documentario. (1ª puntata)
  - 22.05 TG3 - NOTIZIE NAZIONALI E REGIONALI
  - 22.30 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A
  - 23.15 ROCKLINE - Musicale
- Canale 5**
- 8.30 ALICE - Telefilm
  - 9.00 FLO - Telefilm
  - 9.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO - Rubrica religiosa
  - 10.10 MAMA MALONE - Telefilm
  - 10.40 ANTEPRIMA - Programmi per sette sere
  - 11.25 SUPERCLASSIC SHOW
  - 12.20 PUNTO 7 - Argomenti di attualità con Arrigo Levi
  - 13.30 BUONA DOMENICA - Varietà. Conduce Maurizio Costanzo
  - 14.30 ORAZIO - Telefilm
  - 17.00 FORUM - Con Catherine Speak
  - 19.00 DALLE 9 ALLE 15 - Telefilm
  - 20.30 IO SO CHE TU SA CHE IO SO - Film con A. Sordi, M. Vitti. Regia di Alberto Sordi
- 23.00 MONITOR** - Settimanale di attualità, con Guglielmo Zucconi
- 23.60 PUNTO 7** - Argomenti di attualità con Arrigo Levi
- 01.00 SCRIFFO A NEW YORK** - Telefilm
- Retequattro**
- 8.30 ANGEL CITY - Film con Ralph Waite
  - 10.10 IL TESORO DELLA FORESTA PIETRIFICATA - Film
  - 11.50 DEDUCTIVE PER AMORE - Telefilm
  - 13.00 Muppet show — ZERO MOSTEL
  - 13.30 IL MONDO INTORNO A NOI - Documentario
  - 14.00 ANICI PER LA PELLE - Telefilm
  - 15.00 UN GIORNO A NEW YORK - Film con F. Sinatra
  - 17.00 I MOSCHETTIERI DEL MARE - Film con A. M. Piarangeli
  - 18.10 RETEQUATTRO PER VOI - I programmi della settimana
  - 19.30 NEW YORK NEW YORK - Telefilm
  - 20.30 W LE DOWNE - Spettacolo con A. Giordana e A. Lur
  - 23.00 CINEMA E CO. - Settimanale di cinema
  - 23.30 GLI ATTENDENTI - Film con Dorian Gray e Gino Cervi
  - 1.30 AGENZIA UNCLE - Telefilm
- Italia 1**

- 8.30 BIM BUM BAM - Con Paola, Manuela e Uan
  - 10.30 FOOTBALL - Campionato N.F.L. BASKET - Campionato N.B.A.
  - 13.00 GRAND PRIX - Settimanale
  - 14.00 DEEJAY TELEVISION - Con Claudio Cecchetto
  - 16.00 DOMENICA SPORT
  - 18.00 SANFORD AND SON - Telefilm
  - 18.30 CARTONI ANIMATI
  - 20.30 IL MEGLIO DI DRIVE IN - Varietà, con E. Bertucchi e G. D'Angelo
  - 22.30 IL DITTATORE DELLO STATO LIBERO DI BANANAS - Film con W. Allen
  - 00.20 CANNON - Telefilm
  - 01.20 STRIKE FORCE - Telefilm
- Telemontecarlo**
- 16.30 IL MONDO DI DOMANI - Rubrica
  - 17.00 SCI - Coppa del mondo
  - 18.00 LO SPAVENTAPASSERI - Telefilm con J. Pertwee
  - 19.00 OROSCOPO - Notizie Flash - Bollettino
  - 19.25 F.B.I. OGGI - Telefilm di dirottamento
  - 20.30 LA VITA SULLA TERRA - Documentario
  - 21.30 STALINGRADO - Film. Di Frank Wysbar. Con Joachim Hansen, Wilhelm Borchert
- Rete A**
- 12.00 WANNA MARCHE - Proposte
  - 13.00 SUPERPROPOSTE
  - 21.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
  - 21.00 HO SPOSATO UN DEMONIO - Film di John Farrow, Con Betty Hutton
  - 23.00 SUPERPROPOSTE
- Euro TV**
- 11.40 COMMERCIO E TURISMO
  - 11.55 WEEK-END
  - 12.00 IL RITORNO DEL SANTO - Telefilm
  - 12.55 TUTTOCINEMA
  - 13.00 DR. JOHN - Telefilm
  - 14.00 EVITA PERON - Telefilm
  - 15.00 WEEK-END
  - 18.40 SPECIALE SPETTACOLO
  - 19.30 CARTONI ANIMATI
  - 20.30 IL POLLO SI MANGIA CON LE MANI - Film. Regia di Michael Schultz, con George Segal
  - 22.20 LA GRANDE LOTTERIA
  - 23.25 TUTTOCINEMA
  - 23.30 IN PRIMO PIANO - Attualità

## Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 8, 8.40, 10, 13, 13, 19, 23.23. Ona verde: 6.57, 7.57, 10, 10, 10.57, 12.57, 16.57, 18.57, 21.20, 23.20. 6 Il quarantasesto: 9.30 Santa Messa; 10.16 Varetà variatà; 11.58 Le piace la radio; 14.30 Cartabianca stereo; 18.20 Gr1 sport - Tutto basket; 20 La musica italiana nella letteratura straniera; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.20, 16.23, 18.30, 19.30, 22.30. 6 Il pesce fuor d'acqua: 8.45 Una voce poco fa; 9.35 Il girasole; 11 I successi della domenica; 12.45 Hit Parade 2; 14.30 Domenica sport; 15.22-16.30 Stereo sport (1ª e 2ª parte); 21.30 Lo specchio del cielo; 22.50 Buonotte Europa.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 6 Praduso: 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 9.48 Domenica Tra; 12.30 Musica e pensiero nella cultura moderna; 14 Antologie di radiote; 20.15 Concerto barocco; 23 Il jazz.

